

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Ufficio a domicilio a Udine: L. 18. Anno L. 18. Per gli Stati dell'Unione postale: L. 25. Semestrale a Trimestre in proporzione. Un numero separato Danteschi 6. Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6.

IL TRIUMFAL

INSERZIONI

In tutta pagina, sotto la firma del gerente: Giornale, Notizie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Costi 25 per linea. In questa pagina: L. 18 per 500 caratteri. Se si vende all'incasso, tutti i caratteri Barocco e presso i principali tipografi. Un numero separato Danteschi 6. Conto corrente con la Posta.

La stampa clericale scopre il gioco

Corrispondenti romani di solito bene informati, assicurano che il cardinale Rampolla non voleva che le due lettere, del Pontefice a Menelik e di questi al Pontefice, venissero pubblicate. L'accorto papa, che ogni cosa bene i suoi pelli, cioè i suoi giornali, con i quali è più a contatto, temeva che questa turba settaria avrebbe così facilmente ocaneggiato sui due documenti, e specialmente su quello del Papa, che l'impugnando, l'Accademia avrebbe avuto un rilievo maggiore.

E infatti è stato proprio come il Rampolla temeva. I clericali, non solamente menando un irreverente scampolo sulla lettera papale, ma anche e soprattutto sulla lettera di Menelik, quasi che questo non debba essere l'ufficio del Vicario di Cristo in terra, e quasi che ogni atto del Pontefice, adobe se fatto a scopo politico, dovesse fare a torto d'inglorie e di misfatti, non solamente tentano di scuoprire il nobile atto di Leone XIII, ma assumono le difese di Menelik, sostenendo che questo barbaro avrebbe liberato i prigionieri se non fosse sopraggiunta la caduta della nave italiana. La specialità di tale ragione salta agli occhi di ogni onesto uomo, e fa pensare che il Negus — mentre il Governo italiano diceva la pace — non cercasse invece che un pretesto per renderla vana.

Ma ai clericali è convenuto piuttosto incolpare il Governo italiano, che di chiarire il completo inadempimento loro; piuttosto non rilevarsi l'indagine risposta del Negus al Pontefice, che notare il triste risultato che il Negus — cui stanno a cuore gli interessi che i soldati italiani — ha meditato ai danni dell'Italia con i poveri prigionieri. Or supponiamo voi una frotta di putiferio avrebbero fatto i clericali se l'alta iniziativa del Papa avesse avuto un risultato felice? E se ora sostenero ancora che la missione non avesse un significato politico?

Un giudizio del "Times" sulla lettera di Menelik

Telegrafano da Londra, 12: « Il Times giudica la lettera di Menelik al Papa, abilissima. «Ortamente — osserva il giornale — essa non è uno spontaneo prodotto del re abissino; è dimostrata che conteneva ad agire la Abissinia influenza l'opera delle quali tende a cospirare la triplice distaccandosi l'Italia. « Il Governo italiano trovandosi in difficilissima posizione. La sorte dei prigionieri, l'insidioso carattere dell'intervento del Papa, gli intrighi russi e francesi, costituiscono altrettante difficoltà, aggravate dalla sua alleanza coi radicali, la cui simpatia per la Francia tende a trasfondere l'Italia fuori di una via di onorevole indipendenza. « L'Italia però — osserva il Times — tiene delle sue mani una carta importantissima e decisiva: quella del finanziamento della Triplice, la quale certo influenza potentemente sulla sorte di alcune Potenze europee. »

Quest'ultima parte dell'articolo del Times è così annotata dalla Tribuna: « Il Times ha espresso, altre volte la sua predilezione che il trattato della Triplice non debba essere rinnovato che nel maggio p. v. Qui in Italia si crede che la rinnovazione sia già avvenuta. »

AFRICA L'AUT AUT.

Telegrafano da Roma ad un giornale ministeriale. « La questione africana continua ad attirare l'attenzione generale, e corrono voci di pacificazione. « In alcune sfere ufficiali si afferma — non so però con quanta base — che il Governo intende preparare il paese all'abbandono dell'Africa. Si aggiunge che si è discusso in proposito a lungo fra i ministri competenti. La questione sarebbe posta chiaramente, e cioè il progetto dell'abbandono telefonato, poco importerebbe al Governo se le trattative per la pace, col Negus, riuscissero o no.

« Appena conosciuto l'esito di tali trattative, il Governo potrebbe larguire allora all'Africa non davanti alla Camera, ma davanti agli elettori; sicché le elezioni generali avrebbero luogo in primavera, e si farebbero sulla seguente piattaforma: O abbandono completo dell'Africa, o 80 milioni di nuove tasse per poterla conservare. »

Fortificazioni.

Roma 13 — Il generale Ridispiega è sempre al confino della colonia, dirigendo personalmente gli ultimi lavori necessari. La vigilanza oltre il Mare è attivissima, perchè da qualche tempo sono dotati movimenti di grossi drappelli scozzesi. Le fortificazioni nella colonia vengono completamente ultimata; quelle avanzate furono armate con cannoni; molti ai forti prossimi a Massata, e che saranno costituiti a misura che arriveranno i materiali.

Il rapporto del padre Macario.

Roma 13 — L'Osservatore Romano pubblica il rapporto di Monsignor Macario al Papa, con i particolari intorno ai suoi viaggi e alla sua missione. Monsignor Macario descrive le difficoltà del viaggio, le accoglienze avute dal Negus, ed afferma che il Negus gli aveva promessa la liberazione di tutti i prigionieri, fatta eccezione degli ufficiali, ma che, avuta poi notizia della cattura del Donohoyk, gli dichiarò essere dover suo di tenere in scacco la promessa fatta.

Il cardinale Ferrari visita il Re e la Regina

Si ha da Milano, 12: « Un fatto inaspettato. Oggi alle 13.15 il cardinale arcivescovo Andrea Ferrari in pompa cardinalizia e nella propria carrozza di gala, accompagnato dal proprio segretario, è uscito dal Seminario di Monza, ove era andato — così almeno appariva — per gli esercizi spirituali dei seminaristi — e s'è recato alla Villa Reale, ove è stato ricevuto con tutti gli onori stabiliti per un principe della Chiesa. Il conte Giannotti, il generale Casati, il marchese Scotti, l'hanno accompagnato di sopra, e il campione dell'intransigenza vaticana è stato introdotto dal Re, col quale s'è intrattenuto in privato colloquio dalle 13.15 alle 14.45. La Lega Lombarda, organo clericale, suppone il cardinale latore di importanti comunicazioni del Vaticano. Bisogna notare che ieri giunse a Monza, e vi restò ospite del Re, il ministro Visconti Venosta. Il cardinale visitò anche la Regina e la principessa. »

Telegrafano da Roma: « Ha fatto grande impressione in tutti i circoli politici la notizia che giunta dalla visita ai Sovrani a Monza del cardinale Ferrari. A questa visita si dà una importanza politica, e pare che si connetta con la liberazione dei prigionieri e con la missione Manarico: questi avrebbe avuto incarico di riferire al Re i desideri di Menelik, e di questa incumbenza il Rampolla avrebbe incaricato il cardinale Ferrari. »

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera: « Notizie da Milano confermano in modo indubitabile che Visconti Venosta si trovava a Monza durante il colloquio del cardinale Ferrari col Re. Molti giornalisti, recatisi alla Consulta, ebbero in risposta che Visconti Venosta era a Roma, ma non poteva ricevere. Questa risposta aumenta la serietà della notizia che Visconti Venosta era a Monza. Anche l'Agencia Italiana conferma che il ministro degli Esteri era a Monza. »

La clericale Lega Lombarda scrive a proposito di questa visita: « Sua Emittenza ci tiene a ripeterci che la sua visita, mentre soddisfaceva ad un suo desiderio personale, era in perfetta armonia colle istruzioni avute dal Vaticano. »

Orario ferroviario

TRIESTE PER LA "LEGA NAZIONALE"

Da una nota compilata dalla Direzione del gruppo di Trieste della « Lega Nazionale », risulta che, per ragioni, elargite spontaneamente a feste, nella base del gruppo, nei primi nove mesi di quest'anno, e cioè dal primo gennaio al 31 ottobre p. p. entrò la seguente somma di denaro 34.023.02. (lire 42.528.77). Se si tien conto del bilancio generale della « Lega Nazionale » degli anni scorsi, apparisce che il solo gruppo di Trieste della « Lega » tanto quanto tutti gli altri gruppi della regione Giulia e del Trentino prelatissimo. I risultati sono confortanti, e fanno sperare che il progressivo sviluppo delle entrate del gruppo di Trieste non s'arresterà, tanto più mentre più viva nel territorio triestino e nel limitrofo Friuli ferre l'opera della propaganda slava tendente a sottrarre quelle terre alla legittima signoria della cultura e del pensiero italiano.

Vittorie italiane nel Trentino

Mercoledì si compierono le elezioni suppletive dei deputati alla Dieta, nei collegi delle città e borgate di Trento, Rovereto, Riva, Ala, Arco, Levico, Mori, Pergine, Borgo, Mezzolambardo, Cles, Fondo, Lavis e Cavalese. Riuscirono eletti tutti i proposti dal Comitato nazionale, signori dott. Brugnara, dott. De Pretis, barone Malfatti, dott. Canella, dott. Capraro e dott. Lorenzoni. In tal guisa sono riusciti alla quasi unanimità tutti i 18 candidati sostenuti dal Comitato nazionale trentino.

Un bell'articolo di Castelar

Il giornale La Publicidad di Barcellona pubblica uno splendido articolo di Emilio Castelar, il grande scrittore spagnolo, sulle nozze del principe di Napoli con la principessa Elena di Montenegro. L'immaginoso prosatore castigliano comincia col celebrare che il due più importanti avvenimenti politici dell'ultima quindicina d'ottobre furono la rinuncia di Lord Rosebery alla dignità tanto alta e tanto meritata di capo del partito liberale inglese, e la cerimonia tanto poetica e commovente del matrimonio tra un principe italiano d'origine quasi francese, come tutti i Savoia, con una legittima principessa slava, d'origine quasi asiatica, come tutti gli slavi. L'illustre statista si compiace quindi di questa unione; perchè crede che servirà a rendere, secondo i dettami della fisiologia moderna, più forte e robusta la discendenza del Re di Sardegna, liberatori d'Italia. « Poiché, dopo una splendida evocazione all'Italia, ab'egli chiama « nostra madre amatissima » e « nostra musa » immortale, madre e musa del mondo latino e della sua gente », e dopo d'aver inneggiato alla unità italiana e tanto indispensabile all'Europa quanto è indispensabile all'Europa democratica e liberale la repubblica di Francia », dice che tutti i democratici spagnoli non dimenticano che il bene e la prosperità dell'illustre popolo, su cui regnano i Savoia, è bene e prosperità di tutto il mondo latino, e poiché, opponendosi alle conquiste dell'Austria e alla teorizzazione di Roma, ai barbari di Napoli e ai dracoli di Parma, Modena e Toscana, i Savoia sono stati i fattori essenziali del progresso umano e delle libertà universale. »

« Ricorda quindi come il Montenegro sia stato e sia ancora, con le sue montagne inaccessibili e con il valore laddomabile dei suoi figli, una barriera infrangibile contro la barbarie turca. Infine, dopo aver con una entusiastica meraviglia descritta la partenza da Anversa, le cerimonie di Bari e di Roma, conclude: « Dio voglia molto felici i due sposi, poiché nessuno può dimenticare che essi sono i continuatori di una dinastia liberale, alla cui fedeltà e alcuni coraggio dobbiamo l'indipendenza, la libertà e l'unità d'Italia. »

« Questo matrimonio, se non ha alcun altro merito, serve a dimostrare che continua l'impulso che uscirà tra l'Italia e la Russia, e forse potrà accelerare la conclusione di quel trattato di pace tra gli abissini e gli italiani che libererà gli infelici prigionieri del Negus. »

Le principali flotte del mondo

Sotto forma di documento parlamentare è stata pubblicata in Inghilterra una statistica della forza delle flotte delle principali potenze navali del mondo, cioè Gran Bretagna, Francia, Russia, Germania, Italia, Stati Uniti d'America. Ecco le cifre:

- Gran Bretagna. Navi costruite: corazzate 43; incrociatori corazzati 18; incrociatori protetti 87; torpedieri non protetti 16; navi per la difesa delle coste 15; bastimenti speciali (trasporti, ecc.) 3; torpediniere di alto mare 35; caccia-torpediniere (torpedo boat destroyers) 42; torpediniere 101; Totale 382. Navi in costruzione: corazzate 12; incrociatori protetti 29; caccia-torpediniere 48; totale 89. Totale generale 471.
- Francia. Navi costruite: corazzate 29; incrociatori corazzati 9; incrociatori protetti 23; incrociatori non protetti 20; navi per la difesa delle coste 14; bastimenti speciali 1; torpediniere di alto mare 13; torpediniere 211; totale 320. Navi in costruzione: corazzate 6; incrociatori corazzati 1; incrociatori protetti 14; torpediniere di alto mare 3; torpediniere 9; totale 33. Totale generale 353.
- Russia. Navi costruite: corazzate 10; incrociatori corazzati 9; incrociatori protetti 2; incrociatori non protetti 3; navi per la difesa delle coste 12; bastimenti speciali 4; torpediniere d'alto mare 16; caccia-torpediniere 5; torpediniere 152; totale 213. Navi in costruzione: corazzate 8; incrociatori corazzati 2; incrociatori protetti 3; navi per la difesa delle coste 4; bastimenti speciali 1; torpediniere di alto mare 1; torpediniere 20; totale 39. Totale generale 252.
- Germania. Navi costruite: corazzate 21; incrociatori protetti 7; incrociatori non protetti 22; navi per la difesa delle coste 11; bastimenti speciali 1; torpediniere d'alto mare 5; torpediniere 105; totale 172. Navi in costruzione: corazzate 3; incrociatori corazzati 1; incrociatori protetti 6; torpediniere 9; totale 19. Totale generale 191.
- Italia. Navi costruite: corazzate 13; incrociatori corazzati 1; incrociatori protetti 15; incrociatori non protetti 1; bastimenti speciali 2; torpediniere d'alto mare 15; torpediniere 141; totale 187. Navi in costruzione: corazzate 2; incrociatori corazzati 5; incrociatori protetti 1; torpediniere d'alto mare 3; caccia-torpediniere 1; torpediniere 1; totale 13. Totale generale 200.
- Stati Uniti d'America. Navi costruite: corazzate 5; incrociatori protetti 13; incrociatori non protetti 10; navi per la difesa delle coste 10; torpediniere di alto mare 2; torpediniere 3; totale 52. Navi in costruzione: corazzate 6; torpediniere 19; totale 25. Totale generale 77.

La vita nell'Argentina

Capitale e provincia. — Come nasce una città. — Negozi e osterie. — Impieghi pubblici. — I divertimenti nelle piccole città argentine. Chi ha esperienza di viaggi sa per esperienza che, per conoscere le particolarità d'un paese, non basta visitare la capitale. Oggi tutte le grandi città più o meno si rassomigliano; hanno preso tutte una certa vernice cosmopolita. I luoghi di provincia invece conservano molto più a lungo i loro costumi caratteristici ed offrono più vasto campo all'osservazione. La medesima cosa avviene anche nell'Argentina. Mentre Buenos Ayres, coi suoi 600.000 abitanti non differisce gran che dalla nostra capitale, le città dell'interno sono affatto diverse dalle nostre, e l'europeo che le visita per la prima volta, ha occasione di osservarvi molte cose per lui nuove e strane. Già la informazione di una di queste cittadine argentine è per l'europeo avvezzo a trovarsi in una città o in un villaggio ball'è fatto, uno spettacolo altamente interessante.

Noi vediamo sorgere sotto i nostri occhi le case, aggruppate in un dato ordine intorno ad una facciata solitaria, o ad una stazione isolata. In un dato ordine, è l'espressione esatta, poiché tutte le città americane sono disposte secondo il disegno stampato e pratico di una scacchiera. Tutte le strade si tagliano ad angolo retto alla medesima distanza, e vanno tutte da nord a sud o da est ad ovest.

Queste isole quadrate di case, tutte eguali, si chiamano nell'America spagnola manzanas. Per ottenere una piazza, si levava il muro di cinta di una parcella di case. Essendo la calce carissima, le case sono per lo più senza cemento e senza intonaco, cioè da loro il brutto aspetto di un ammasso di favele. Neppure in strade non bastiate, perché anche le pietre sono rare. Intorno alla piazza stanno quasi tutti gli uffici pubblici, il palazzo municipale, l'ufficio postale, il tribunale, la polizia, la chiesa, la scuola e così via. Ad eccezione di questi uffici, tutti gli altri sono di solito raggruppati in un edificio solo, che chiamano Municipalidad. Anche i principali edifici privati, negozi, caffè, alberghi si raggruppano intorno alla piazza.

I negozi argentine presentano una descrizione speciale. L'andare delle città della Pampa è un campo di basi, dove si trova l'attività del commercio; dove l'inevitabile commercio di agguavate ai vestiti fatti, del sale e del pepe al pianoforte. Un magazzino di questa sorte occupa talvolta tutto il piano terreno di un'isola di case. I prezzi però sono enormi addirittura, perché, specialmente nei luoghi più piccoli, non esiste concorrenza. I proprietari di questi grandi magazzini sono per lo più persone molto compratori di robe, che portano in città dai bastimenti o dai mercanti, pelli, lana, grano; anzi in certi luoghi si esercita tra i negozianti e i contadini un vero commercio di scambio. Negozi più piccoli non appaiono neppure, perché renderebbero troppo poco, e una città, che da noi alimentarebbe cento negozi, all'Argentina conta appena cinque o sei di questi magazzini. Questo che stupisce il forestiero è la sovrabbondanza di tutti i pubblici, osterie, caffè, trattorie. E non ce n'è uno che non faccia buoni affari.

È incredibile la quantità di alcool che si consuma in questo paese; dove il sole del tropico dovrebbe dare abbastanza calore al sangue senza bisogno di bevande spiritose. Ma non operaio, che ha lavorato tutta la settimana; o un contadino che viene in città una volta al mese, si crederebbe derogare dalla propria dignità, se non facesse, nel giorno di festa, il giro di tutte le osterie e non consumasse fino all'ultimo centesimo.

Il vino non è solo a far votare le tasche; il gioco e le donne ci hanno la loro buona parte. Del resto però, nelle piccole città argentine la vita non è cattiva. La miseria vi si conosce appena; chi ha un po' di voglia di lavorare trova da vivere. La popolazione è straordinariamente mista; si trovano più nazionalità in una cittadina dell'Argentina che nelle nostre capitali. Gli italiani sono in maggior numero, poi vengono gli spagnoli, i francesi, gli inglesi, gli svizzeri, i tedeschi. In generale vivono tutti in buonissimo accordo; e cercano anzi, per quanto possibile, di far scomparire le differenze di nazionalità e di diventare tutti argentini.

È straordinario l'orgoglio di razza nella gente del luogo e specialmente nei giovani, i quali non hanno un'idea della cultura degli altri paesi. Agli argentini soltanto sono riservate le cariche pubbliche; basta saper leggere e scrivere e aver qualche piccola protezione, perché non manchi un buon impiego ben pagato e senza soverchie fatiche. Il numero degli impiegati che ingombrano gli uffici è inverosimile addirittura; in quanto alla qualità poi la cosa è diversa.

È per acquistare uno di questi posti gli aspiranti lottano col revolver e col coltello alla mano. Astrazione fatta da questi privilegi che si vogliono conservare a qualunque costo, gli argentini accordano agli stranieri larghissima ospitalità. Per chi si accontenta del poco, in questi luoghi non istà male. Il vivere è carissimo, ma i guadagni sono proporzionati, e i

divertimenti non mancano. Tutte le feste la banda suona sulla piazza, e le belle corse vanno a passeggiarvi mentre i giovanotti del paese cavalcano in su e in giù per ammirarli.

Il carnevale, gli anniversari di lieti avvenimenti, i giorni di elezione, offrono una favorevole occasione per organizzare delle feste. Nelle solenni occasioni poi, la sala del municipio si trasforma in sala da ballo, ove accorre l'élite del paese; che però è ben poco aristocratica, perchè in generale la popolazione indigena di queste città argentine si compone di gente molto bassa; gli emigranti non sono certo il fiore della società europea, e le persone di condizione più elevata vivono ritiratissime, appunto per non venir a contatto con la plebe che formicola dappertutto.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Novembre (1401). Antonio Patriarca d'Aquila loca la Gastaldia della Carnia ad Alessandro de' Medici, con gli affitti, redditi, ecc., per la somma di 1700 ducati d'oro buono e di giusto peso.

Un pensiero al giorno. Un popolo di deboli sarà presto un popolo di tremanti. (Julius Simon).

Cognizioni utili. Pregiudizi sull'alimentazione. Si sente molto dire che il pane fa sangue. No! Il pane, come tutti i farinacei, fa adipe; e quindi quelli che hanno tendenza ad ingrassare devono mangiarne poco. Il sangue è prodotto da una buona alimentazione di carni, uova, latte, vino, ecc. Per i sanguigni poi è indicata la dieta vegetale e l'astinenza dal vino.

La sfiga. Solamida. Stimolato dal primiero. L'oca espone a' d'ogni occasione. Si arriva infa per uno. Ogni legge a violar. Oho il monico valente. Cantar Pietro in dolce suono; Oho il terzo in fiore loro. Dir l'avoro al povero. Del maschio che tener divice. Quasi barbara è la aveta. Non poter tirarlo in la morte. Non poter tirarlo. Epigrammi del monovero precedente. CONTRADE (con tra de).

Per finire. Nell'Ufficio di un giornale clericale si parla della lettera di Manelli al Papa. — Eh! la forma è dolce... — Ma la sostanza è... amarissima! Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri) NOTE PORDENONESI

Varia. Pordenone, 12 novembre.

(a guisa). Rescindendo in questi giorni dovò essere più volte da Pordenone, non ho potuto tenermi informato di quel poco, pochissimo di notevole, che avviene in questo frattempo.

Della Società operaia ho parlato nella mia ultima. C'è chi spera che dopo le elezioni di domenica, le quali, in seguito ad un accordo, portarono nuovamente in Consiglio quindici membri della passata amministrazione, le crisi periodiche con cui avevano abituati, non si rinnoveranno più. Chi vivrà vedrà.

Caro così dovrebbe essere, se l'amore per l'utile istituzione da cui tutti si dicono animati prima delle elezioni, persistesse anche dopo. Qualunque sia la Presidenza che sta per sortire, il suo programma mi par nettamente tracciato.

Serietà di propositi; bando alle piccole e meschine bizzarrie ad ambizioni non appagate; lavoro specialmente intento a salvare e assicurar l'avvenire, giovandosi a ciò di tutta l'autorità che può avere e valendosi della bontà della causa per persuadere tutti della suprema necessità di modificare lo statuto.

Un'altra Società d'indole assai simpatica, sorta da tre anni, ha attraversato o sta ancora attraversando una piccola crisi, la Società filarmónica.

Forse fino ad ora non tutto procedette e procede con intera soddisfazione dei soci. Qualche lagno, anche ragionevole, non ascoltato, indispose taluni verso l'istituzione, che era stata salutata al suo nascere con tanta benevolenza, come quella che colmava un vuoto realmente sentito dal paese.

Probabilmente, la crisi, più che altro finanziaria, verrà superata; bisogna però, se si vuol dare più stabile assetto alla Società, che si faccia il possibile perchè il malumore che serpeggia non aumenti, ciò che si può ottenere dando ascolto qualche volta anche alle voci che non riescono del tutto gradevoli; quando queste si facciano udire a fin di bene, e non giudicando a priori nemici della

Società tutti quelli che non giurano su di un verbo stabilito.

Ieri il nostro Sindaco, l'egregio avv. dott. Antonio Querini, si è unito in matrimonio alla gentilissima signorina Matilde Salice, figlia all'ing. Luigi. Auguri sinceri di perfetta felicità.

Come avete annunciato, morì ieri il prof. Pietro Nigra, ispettore scolastico del Circondario.

Conoscitore profondo della scuola e dei suoi ordinamenti, funzionario attivo e scrupoloso, carattere delizioso, nei tre anni dacchè stava con noi, s'era meritamente acquistato la stima generale e l'affetto dei maestri.

Patriota provato, cittadino integerrimo, padra esemplare, lascia di sé il miglior ricordo, e la sua fine immatura fece la più compassionevole e dolorosa impressione nella cittadinanza, e ai maestri che l'ebbero per affabile e affettuoso superiore.

Alla desolata signora e ai poveri figli, condoglianze profondamente sentite.

I funerali ebbero luogo oggi alle 4 e riuscirono una espressione vera della stima professata all'istituto. La miglior parte del paese seguiva la bara. Molte moeste e maestri del Circondario vennero appositamente.

Da Udine, a rappresentare il r. Provveditore e gli ispettori della Provincia, venne l'egregio ispettore Venturini; la Società magistrata era rappresentata dai signori Alateri e Bruni. Belle corone offerte dai maestri, e una dal Provveditore e dagli ispettori, ornavano il carro funebre. Sulla bara dissero sentite parole il signor Domenico Veroli, assessore comunale rappresentante il Municipio, l'ispettore Venturini, il maestro Alateri, il direttore Baldassera, e il maestro Padernelli di Prata.

Una nobile iniziativa.

S. Daniele, 12 novembre.

E' certo quella della Società operaia sandaniese, che volle portare in mezzo al pubblico una delle più gravi questioni di questa fine di secolo, la questione dell'emigrazione temporanea, per tentare una prima e più urgente soluzione di essa. La riunione ebbe luogo nella sala teatrale, gentilmente concessa dal signor Ippolito Busatti, proprietario della trattoria «Al Friuli».

Intervennero circa 150 persone, la maggior parte operai, e qualche contadino.

La Società operaia veramente aveva diramato numerosi inviti, ma inutilmente, perchè una prevenzione, che si potrebbe anche con parola propria chiamare paura, fu più forte dell'invito, e molti, passando sopra all'importanza dell'argomento trattato, se se stettero mogli mogli a casa aspettando non senza ansia qualcosa di simile alla rivoluzione.

E che diavolo c'era nella sala teatrale? Parlava il signor Annibale Cignolini! Ecco spiegato tutto! O non si doveva star lontani!

La riunione di ieri sera fu veramente geniale. Perchè non fu delle solite discorse: parlò uno per un'ora, gli altri si dan l'aria di stare attenti, alla fine applaudente, ed è bell'e finita. Così che lasciano il tempo che trovano.

Prima invece parlò il Cignolini sull'emigrazione temporanea, ponendo la questione nei suoi punti fondamentali e accennando come la vera soluzione di essa stia nell'istituzione della Camera di lavoro friulana; parole di encomio tribuiti alla Società operaia generale di M. S. di Udine, che prima tale questione prese in considerazione, assicurandosi, tra l'approvazione generale, che contingendo nella solerzia fin qui dimostrata, si occupi con alacrità perchè la Camera di lavoro sia presto un fatto compiuto. Trattò quindi delle condizioni dei braccianti che emigrano all'estero.

Dipendete! oicemente dai cosiddetti padroni, veri negrietti nostrani, s'affidando ad essi interamente lasciandosi condur via senza sapere dove, per qual lavoro, con qual trattamento, senza nessuna garanzia, senza pur un documento qualsiasi mercè il quale possano costringere quei tirannelli a mantenere la parola data e sborsare la somma pattuita, prezzo di inaudite fatiche lungo due terzi dell'anno.

La nostra opera, continuò l'oratore, deve certo tendere a sopprimere queste feroci sanguisughe, e non v'è dubbio che ciò avvenga con l'istituzione della Camera di lavoro. Ma, per intanto, questo padrone è per i braccianti un male necessario, che essi non costretti ad accettare per sfuggire a mali peggiori. E noi, pur mirando sempre al nostro scopo, dobbiamo per ora tentare qualche provvedimento di immediata attuazione.

Quattro sarebbero, secondo l'oratore, questi provvedimenti di immediata attuazione, che noi brevemente riassumiamo, desiderosi che sieno presi in considerazione anche dai lettori, e ponderati, lieti

se su questo stesso colonne — se il Direttore, come non dubitiamo, lo vorrà concedere — iniziasse una discussione fondata certamente di provvide conclusioni.

I. Ogni emigrante dovrebbe stringere un contratto legale col proprio padrone, nel quale sieno fissati tutti quei patti che gli garantiscono la mercede stabilita e un trattamento umano.

II. Nelle località estere e per quei braccianti ai quali riesce più facile (per esempio, a coloro che lavorano nelle fucine: i cosiddetti privileggi), fare in modo che una data quantità di lavoro (un milione di mattoni, poniamo) sia assunta da un certo numero di emigranti stretti in società fra loro, rinunciando e al affatto alla mediazione terribile del padrone. Notiamo che il padrone guadagna, senza far nulla, perfino 10, 12 mila lire, in una stagione. Le prime spese sarebbero anticipate da un istituto filantropico, e crediamo che, ponendovi un po' di buona volontà, ciò non dovrebbe riuscire difficile. E' tempo di proteggere e beneficiare anche coloro che lavorano e stentano la vita. E' gentile che quel centinaio di braccianti messi così in condizione di riscuotere intero il frutto delle loro fatiche, non mancherebbero di rimborsare, e ben volentieri, ogni anticipazione. L'anno successivo provvederebbero da sé. E' questo un provvedimento che noi preghiamo caldamente la Società operaia dell'alto Friuli di prendere in seria considerazione e di voler tentare di dargli attuazione. Basterebbe per quest'anno un solo esempio. In breve noi vedremmo i nostri braccianti partire e guadagnarsi il pane, senza bisogno di speculatori.

III. All'estero più che in Italia vi sono Camere di lavoro o istituzioni analoghe che proteggono tutti i lavoratori. Cercare, dunque, di mettere i nostri braccianti sotto la protezione di esse. IV. I consolati dovranno pur servire un qualcosa. Invitarli quindi a curarsi un po' più della vita dei concittadini; a verificare almeno scrupolosamente che non sia violata la legge sul lavoro dei fanciulli.

Questi provvedimenti escogitati dall'oratore come immediatamente attuabili.

Terminato il suo dire, invitò chi voleva prendervi parte, alla discussione, per venire subito a qualcosa di concreto. Il pubblico si mosse volontaroso ed assistette con molta attenzione anche alla discussione, alla quale presero parte Piuogner Bertoluzzi, i signori Emanuele ed Arnaldo Ogradini, il sig. Fabris, il sig. Zamban, ed altri che non ricordiamo bene.

Fu votato un plauso alla Società operaia e fu dato incarico ad essa di diramare per tutto il Mandamento una circolare che informi della riunione di ieri sera, esponga i punti fondamentali della questione, proponga i quattro provvedimenti riferiti, meglio delineandoli, e inviti ad una più numerosa assemblea nella quale saranno sietta le persone per l'esecuzione delle deliberazioni che vi si prenderanno.

Un'ultima constatazione. La forza pubblica era al completo.

Fu quasi grandemente l'ing. Bertoluzzi che deplorò l'assenza di molti, che stettero lontani per quell'elevato suono... di paura, di cui sopra; e notò come il sig. Annibale Cignolini nel suo discorso abbia detto cose assennate in forma temperatissima, distruggendo così la stupidità, maligna, falsissima opinione, che di lui avevano divulgato alcuni detrattori.

Homunculus.

L'avviso di un burlone. Da Fagnuga ci mandano copia del seguente avviso che fu affisso manoscritto sulla porta di un negoziante di quel paese: Fagnuga, addì 11 novembre 1896.

La ditta sottoscritta da oggi in poi sospende la vendita a fido, invitando i debitori alla liquidazione entro il giorno 15 dicembre p. v. Trascorso detto giorno sarà presentato tutto in giudizio.

Avviso severo. A quelli che per il 15 dicembre p. v. non potessero fare il saldo, ed affine di risparmiare spese e disgusti, si prega a procurare in tempo utile domanda di prestito al locale Comitato Parrocchiale, che questo, come si spera, trovandosi in buoni rapporti colla ditta Banca Cattolica, nulla trascurerà per il bene, aiutando il prossimo secondo la Religione. Con osservanza.

L. Serafini e f.

Per la pulizia. A Venezia fu l'altra mattina arrestato certo Zambon Ovaldo d'anni 26, da Budois, lavorante presso la fabbrica saponi del signor Salviati, per furto di chilogrammi 29 di sapone in danno del suo padrone.

Casa ammobigliata d'affittare. Col primo dicembre p. v. è d'affittarsi una casa ammobigliata. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

UDINE (La Città e il Comune)

Tiro a segno. Domani dalle 8 alle 9 e mezza, tiro preparatorio a lezioni prima e seconda.

Società operaia generale. Domani alle ore 11 ant., nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci.

Scuola e famiglia. Domani alle ore 10 ant. avrà luogo, nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, l'assemblea generale degli azionisti.

Società Croce Rossa. Questa sera alle ore 8, ha luogo la riunione del Sottocomitato di sezione di Udine per il preventivo 1897.

I signori Sindaci della Provincia sono vivamente pregati di voler inviare con sollecitudine al presidente del Sottocomitato di sezione della Croce Rossa in Udine, le domande della famiglia povere di militari morti nell'ultima campagna d'Africa, allo scopo di poterle di poi spedire al Comitato centrale di Roma per il conseguimento del sussidio deliberato dall'Associazione. Le richieste non documentate non potranno venir prese in considerazione.

Congresso delle Opere Pie. Lunedì e martedì 9 e 10 corr. a Genova si tiene il Congresso delle Opere Pie. Alle discussioni prese parte anche il nob. Nicolò Mantua, rappresentante il nostro Monte di Pietà.

Per gli aspiranti segretari comunali. L'on. Aguglia ha presentato alla presidenza della Camera una interrogazione al ministro dell'Interno per sapere se egli intende di fissare sollecitamente una nuova sessione di esami per il conferimento della patente di segretario comunale, allo scopo di non precludere ulteriormente a tanti giovani volenterosi la via per conseguire quei diversi uffici pubblici e privati per i quali essa patente costituisce un documento utile e necessario.

Il monumento a Garibaldi in Rovigo. Domani sarà inaugurato a Rovigo il monumento a Garibaldi, opera d'arte di Rittore Ferrari.

Il monumento rappresenta l'eroe alla difesa di Roma nel 1849. Garibaldi è a cavallo, ed è in bronzo; veste lo storico mantello drappeggiato artisticamente, e porta il cappello alla calabrese, una delle sue caratteristiche. Egli è forte in azione e posa marzionalmente con naturalezza, sale un pendio seminato di frammenti portativi dallo scoppio di una mina; scruta l'orizzonte in cerca del nemico, non curando le asperità del cammino.

Il basamento, in granito di Bayona, di forma parallelepipedica, è decorato con quattro targhe, che portano emblemi ricordanti le quattro principali epoche di Garibaldi: Montevideo, Roma, Sicilia e Napoli, Digione.

Il dado bugnato, ha sulle quattro superficie altrettante targhe in mezzo alle quali sono in isse le epigrafi.

Il basamento misura in altezza m. 4.40 e la statua 4.40, totale altezza m. 8.80. Alla solennità di domani nella patriottica Rovigo, anche il nostro giornale sarà rappresentato.

Società Reduci. Coloro fra i Veterani e Reduci che intendono di prender parte alla inaugurazione del monumento a Garibaldi in Rovigo, che avrà luogo domani 15 corrente, possono ritirare la tessera per il viaggio in ferrovia, presso la sede sociale.

Il ribasso accordato dalla Società Adriatica è del 50 per cento, anche a Veterani e Reduci isolati.

Un tabarro che può essere rivelatore. Ieri, altro, ai funerali dell'ing. Rizzani, il signor Giovanni Minotti si trovava vicino ad uno dei portatori di torci, e si accorse che indossava un tabarro molto somigliante a quello che gli è stato rubato poco tempo fa. Interrogato quell'individuo sulla provenienza del tabarro disse di averlo comperato circa un mese fa da Regia Piutti, rivenditrice di vestiti usati, e di averlo dato in pagamento lire 12.20.

Accertatosi il signor Minotti che il tabarro era proprio il suo, fece rapporto all'Ufficio di P. S., che chiamò tutto la Piutti, la quale dichiarò di averlo avuto per la vendita da un suo figlio di nome Giovanni, il quale le avrebbe detto di averlo ricevuto da altra persona per venderlo.

Il figlio della Piutti fu chiamato oggi in Ufficio di P. S. per essere sottoposto ad interrogatorio.

L'autorità di P. S. spera di essere sulla via per la scoperta dell'autore o autori del furto di denaro e oggetti preziosi

a danno del Minotti, di cui abbiamo dato notizia nella cronaca di lunedì.

Speranze della patria... la Giardino Grande alle ore 3 p.m., di ieri due ragazzi di circa 7 anni, uno dei quali allievo della classe seconda a San Domenico, stavano contendingosi il possesso d'un grosso bastone. Restato il bastone nell'acqua del reggare, questi cadde un fioco colpo all'altro, e fu proprio esso che non lo colpisse alla testa. L'altro si allontanò, e raccolto da terra due grossi sassi, il scagliò all'avversario pure senza colpo.

A questa scena assistevano inerti, anzi divertendosi, parecchie persone, e se non capitavano in quel mentre due signori che s'intromisero fra i battagliari marmocchi, la cosa avrebbe potuto avere una brutta fine, giacchè i due non intendevano assolutamente di scattare.

Chi godrà, fra i due litiganti, sarà la famiglia dello scolaro, che dovrà fiorir di libri, i quali andranno tutti stracciati all'aria.

Tribunale penale.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina di novembre:

Lunedì 16 — Rizzi Italo e c., dif. avv. Della Schiava e Drusci; Polizza Sante, furto, dif. avv. Nardini; Ferris Amabile, furto, dif. avv. Buttazzoni; Casarotti Rosa, diffamazione, dif. avv. Nardini.

Martedì 17 — De Olorio Leonardo, truffa; Appolonio Luigi, oltraggio, con minacce; Costantini Giovanni, furto, dif. avv. Nardini; Cepparo Giovanni, lesione, dif. avv. Tavani.

Mercoledì 18 — Anzolini Angelina; Vidossì Giovanni; Balus Giuseppe; Aziano Giovanni; Passon Fabio e c.; Bertoni Giacomo, tutti per contrabbando; Condolo Domenico, ingiurie, dif. avv. Colombatti; Pizzutti Sante, ingiurie, dif. avv. Thionelli; Costantini Maria, diffamazione, dif. avv. Pollis.

Giovedì 19 — Patusso Pietro, truffa; Menazzi Giovanni e c., truffa; Chiarandini Vincenzo, lesione, dif. avv. Francoschinis; Marini Cecilia, diffamazione, dif. avv. Bertacchi.

Venerdì 20 — Joan Giuseppe, furto, dif. avv. Della Schiava; Capistraci Leone, lesione, dif. avv. Cioni; Amadio Luigi e c., arresto illegale e omicidio, dif. avv. Caratti.

Sabato 21 — Zanon Leonardo, lesioni; Salvioni Ciro, oltraggio, dif. avv. Bertacchi; Gorasso Giovanni, furto, dif. avv. Drusci.

Lunedì 23 — Radich Giovanni, oltraggio; Maria Pietro, furto; Ferro Antonio e c., furto; Offaldi Giuseppe, truffa; Benati Luigi, truffa, dif. avv. Feruglio.

Martedì 24 — Stefanutti Antogio e c., lesione; Visintini Pietro, truffa; Foschia Pietro, furto, dif. avv. Gosetti; Perini Nicoletta, diffamazione, dif. avv. Forni.

Mercoledì 25 — Fadin Antonio, falsificazione punzoni; Mattassi Giacomo, oltraggio; Brocchiana Antonio, maltrattamenti, dif. avv. Baschiera.

Giovedì 26 — Giusti Antonio, appropriazione indebita; Variolo Giuseppe, id.; Tomada Antonietta, violazione segreto; Bassi Giacomo e c., furto, dif. avv. Levi.

Venerdì 27 — Botta Raimondo e c., truffa; Grassani Costantino e c., maltrattamenti; Padolini Pietro, lesione, dif. avv. Drusci; Patroncini Francesco, lesione, dif. avv. Della Schiava.

Sabato 28 — Zorzi Elena; Casutti Domenico e c.; Rucchi Michele; Gabriandig Teresa; Passarini Pietro, contrabbando; Bello Guido, truffa, dif. avv. Nimis.

Lunedì 30 — Bernardi Antonio; Vergolini Domenico; Boitrame Giacomo; Giorgi Luigi, contrabbando; Patussi Pietro, furti e truffa, dif. avv. Forni.

Udienza 13 novembre.

D. ha Giuseppe fu Leonardo, da Civile, detenuto, imputato di furto a danno di quel Comune, venne condannato a giorni 15 di reclusione, condonati per l'amnistia.

— Gremese Enrico di Giovanni d'anni 17, domestico, da Udine, detenuto; Del Negro Giovanni di Giovanni d'anni 15, da Udine, studente, e Rizzi Antonio fu Giuseppe d'anni 47, del Rizzi di Colugna, venditore di laterizi e calce in Udine, via Savorgnana, messo comunale e proccaccia postale rurale, erano imputati: il primo di furto qualificato continuato in danno di F. Cocchini, albergatore; il secondo di complicità in detto furto, ed il terzo di ricettazione dolosa. Il Tribunale condannò il Gremese a mesi 11 e giorni 17 di reclusione, e dichiarò non luogo a procedere in confronto degli altri due per non aver preso parte al fatto.

— Paolino Maria di Talmassoso, imputata di furto qualificato in danno di Turoc Maria, fu condannata a mesi 2 e giorni 10 di reclusione.

Teatro Minerva. Ammirabilissime anche ieri a sera le proiezioni di Cinema...

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 e un quarto verrà rappresentato: Makala...

Grande Museo artistico-anatomico. È arrivato in Giardino il grande Museo artistico-anatomico...

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà domani...

- 1. Marcia tedesca Farback
2. Mazurka « Liza » Mancini
3. Finale atto 4° « Il Trovatore » Verdi
4. Waltzer « All'bruciato » Bassoni
5. Atto 4° « Il Cid » Massenet
6. Polka « Favolezza » Carabelli

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 37, del 4 novembre 1896...

Il signor Beholi e Aschhoff costituirono fra loro una società all'oggetto di acquistare ed esportare pelletteria...

Il Tribunale di Pordenone ha nominato il signor De Carli Luigi di Alessandro di Pordenone...

L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di prima mano...

Il Comune di Casera avvisa che, in seguito all'arresto diminuzione del costo per l'appalto delle macchine comuni...

Ringraziamento. L'onorevole famiglia Rizzoni, in memoria del compianto ed amatissimo suo capo ing. Antonio...

Idea nuova. Chi vuol evitare con certezza il pericolo di infezioni gravi, specie durante la stagione estiva...

Appartamenti d'affittare. È d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4...

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti...

AMARO D'UDINE (vedi quarta pagina).

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di...

Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Rissani ing. Antonio...

Per l'Istituto Tomadini in morte di Rissani ing. Antonio...

Per l'Istituto Doretta in morte di Rissani ing. Antonio...

Per la Società Dante Alighieri in morte di Rissani ing. Antonio...

Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » di morte di...

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Via Mercatovecchio e Savour. Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari...

Table with 2 columns: Classi (I-V) and Lire (0.95-2.10)

Libri scrivere ad un filo, pagine 428, formato usuale a qualunque rigatura...

Detti a due fili con cartoncino grevo figurato...

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura...

Detti a due fili con cartoncino grevo...

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria...

Buona carne a buon mercato.

Nella macelleria dei Fratelli Cozzi in via Paolo Sarpi (Piazza degli Uccelli) si vendono eccellenti carni ai seguenti prezzi:

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI...

Osservazioni meteorologiche

Meteorological table with columns for date, time, and various weather observations.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Fra i molteplici festeggiamenti dei quali si è fatta iniziativa la Società ginecologica...

Cospicui personaggi hanno con lusinghiere lettere di adesione accettato di far parte del Comitato d'onore.

Il torneo avrà luogo nel maggio 1897. Tutti coloro che ricordano la splendida riuscita del torneo internazionale del 1892...

Il ciclista più pesante del mondo. Desta meraviglia a Parigi l'americano Blies...

Blies pesa 228 chilogrammi; è alto 1 metro e 95 centimetri; la sua vita ha una circonferenza di 1,80...

Una folla di curiosi seguiva quel colosso a due ruote.

Gibur.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le riforme nella pubblica sicurezza.

Roma 14. — La Commissione per le riforme da introdursi nell'attuale legge di pubblica sicurezza, presieduta dal comm. Sensales...

Corriere commerciale

Milano, 13 novembre. Con domande meno numerose di ieri e per conseguenza alquanto più calmo trascorse il mercato d'oggi.

Tuttavia i prezzi sono sempre ben sostenuti, le idee dei detentori rimangono ferme...

Oggi erano ricercate le greggette per bisogni di lavorio, ma stante le basse offerte poco si è fatto...

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 106.80.

Mercato delle frutta del giorno 13 novembre 1896.

Table of fruit market prices for various items like Corniole, Noci, Peri, etc.

Il dott. VITTORIO COSATTINI

che ha compiuto un intero corso di Pediatria nella R. Università di Roma, tiene ambulatorio gratuito per i poveri...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELL'E SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschek. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

ACQUA NATURALE PURGATIVA DI LOSER JANOS Budapest Ungheria. Quest'acqua purgativa gode come non'altre l'appoggio del pubblico...

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di carte...

Bollettino della Borsa

Table of stock market prices for various securities and currencies.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saffione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diatesi, difetti digestivi...

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore al IV Congresso scientifico internazionale...

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CARTE RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi sabato 14 novembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 23.

Zuppa bus. Stracotto di bue alla fiorentina. Rascor Fleisch con spinaci all'italiana.

Gateau al punch. Strudel di mele. Torta di mandorle.

Domani domenica 15 novembre. Zuppa alla renna. Filetto di bue alla salsa maderica...

Filetto di manzo alla Perigord. Grandinata di vitello ai piselli. Tacchino arrosto con insalata.

Budino alla cioccolata. Rouleau al framboise. Torta di mandorle.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 106.80.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

D. Burghart

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# PITIECOR

**OLEO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA**  
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, esponemente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, e quello anti-tubercolosi della Catramina che vi è contenuta al 5%. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il PITIECOR è facilmente assimilabile e inalterabile. È insaporito.

**RIGOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI.**

- Il Pitiecor è prescritto dal medico in tutti i casi di Rachitismo
- Sarcolia
- Denutrizione
- Consumazione
- Tubercolosi
- Gastri e
- Tossi croniche
- Gravità
- Degolezza



Il Pitiecor costa L. 2.50. Una bottiglia, più bottiglino 50 cent. per posta, tre bottiglie L. 8.00. Franchi di porto, una bottiglia in mano consegnata erigita dalla bottiglia da lire L. 2.50, più centesimi 50 di gestione. — Una bottiglia in mano, L. 2.50, franchi di porto, più bottiglino 50 cent. per posta. — Bertelli & C., Udine, Milano.

Valevole prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera bevanda

## CHININA - MIGONE

**PROFUMATA E INODORA**

Chiedete al vostro farmacelliere che ne usi nei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete curvati e contenti.

**Bevanda proverbiale per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende in bottiglie profumate e inodora in fiaschi da L. 50 e 2 in un'altissima grandezza da L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Maston, Farmacista, dai Fratelli Pastori, Farmacisti, da Francesco Minini, Droghiere, da Angelo Fabris, Farmacista. — A Maniago da Silvio Bonfante, Farmacista. — A Pordenone da Giuseppe Tassi, Droghiere. — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lario. — A Tolmezzo da Ottavio Farinetta. — A Portofino da Aristotemo Castelli, Droghiere.

Dipositaria generale: **A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.**

Alle spedizioni per posta aggiungere centesimi 80.

## GUARIRE RADICALMENTE

segrete (Blenorragie in genere) non-gordano che si far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormentano, anziché dilagare per sempre radicalmente in causa che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano stringenti, ma non tossici, e astringenti, e restringimenti d'orina, e di notte tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **PILLOLE** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **UNA SOLA PIVOLE** che costa lire 2.

Queste **Pilole**, che contengono l'acido salicilico, hanno il successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli occhi si recanti che cronici, sono, come lo attestò il vallone dottor Bassani di Pisa, l'unico e vero rimedio che non causa alcuna e relativa guarrigione radicalmente delle protuberanze, catarri uretrali, e restringimenti d'orina. **SI RIFUGIARSI BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dal 1 alle 3 pm. Consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola **Farmacia Orsario**, in Udine, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fede e inalterata ricetta** delle vere **Pilole del Prof. LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla **Farmacia Orsario**, in Udine, si riceverà una scatola **Pilole del Prof. LUIGI PORTA** con fiasco di Polvere per acqua sedativa, colla quale si lavano gli occhi.

**RIVENDITORI:** in Udine, Fabris A., Conelli P., Filippuzzi-Girolani, e L. Biasoli Farmacia alle Sirene, Gorizia, C. Zanetti e Ponioni Farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Scaviano; S. Maria, Farmacia N. Andronico; Treviso, Giannotti Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Albinovic; Venezia, Basso, S. Vito, S. Andrea, S. Jacopo; Milano, S. Feliberto; C. Erba, Via Marsala, N. 3; e ad altre Succursali: **Valdina** Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 18; **Verona** Via Piazza, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# AMARO D'UDINE

**PREMIATO CON PIU MEDAGLIE**

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e allora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante e agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello costituendo tutta l'attività sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

**Prof. Gaetano La Farina**

Fig. De Candido Domenico, Farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'aver trovato in questo Amaro il vero **AMARO D'UDINE** che ho trovato in due Amari sorprendenti non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da indigestioni, ma anche nelle dipendenze derivanti da postumi da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause indigestive e irrisolvibili.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori liquori che io abbia conosciuti, e può dirsi di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Poggiano a Mare, 15 febbraio 1898.

**Nicola dott. Pellegrini**

Direttore dell'Ospedale Civile di Poggiano a Mare (Bari)

## PILLOLE DI BLANCARD

all'ioduro di Ferro inalterabile

È una delle più preziose e più efficaci medicine per il trattamento delle malattie del sangue, della digestione, della nutrizione, della forza e della vitalità.

Partecipando delle proprietà del **Iodio** e del **Ferro**, queste **Pilole** vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie dove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per il trattamento dell'anemia e per il trattamento dell'organismo e modificano le condizioni fisiologiche, deboli e affatolate.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità della **Pilola di Blancard**, si offre il nostro sigillo d'arredo.

È un sigillo d'arredo, con la firma **Blancard**, e il nome del sigillo, e il nome del sigillo, e il nome del sigillo.

FARMACIA A. PALLI, Via Bonaparte, 60

Ogni **Pilola** contiene centesimi 0,05 di Iodio di portogallo-indico.

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.55	O. 6.30	M. 8.15	O. 10.25
M. 2.45	O. 7.20	M. 9.05	O. 11.10
M. 3.45	O. 8.10	M. 10.05	O. 12.05
M. 4.45	O. 9.00	M. 11.05	O. 13.00
M. 5.45	O. 9.50	M. 12.05	O. 14.00
M. 6.45	O. 10.40	M. 1.05	O. 15.00
M. 7.45	O. 11.30	M. 2.05	O. 16.00
M. 8.45	O. 12.20	M. 3.05	O. 17.00
M. 9.45	O. 13.10	M. 4.05	O. 18.00
M. 10.45	O. 14.00	M. 5.05	O. 19.00
M. 11.45	O. 14.50	M. 6.05	O. 20.00
M. 12.45	O. 15.40	M. 7.05	O. 21.00
M. 1.45	O. 16.30	M. 8.05	O. 22.00
M. 2.45	O. 17.20	M. 9.05	O. 23.00
M. 3.45	O. 18.10	M. 10.05	O. 24.00
M. 4.45	O. 19.00	M. 11.05	O. 25.00
M. 5.45	O. 19.50	M. 12.05	O. 26.00
M. 6.45	O. 20.40	M. 1.05	O. 27.00
M. 7.45	O. 21.30	M. 2.05	O. 28.00
M. 8.45	O. 22.20	M. 3.05	O. 29.00
M. 9.45	O. 23.10	M. 4.05	O. 30.00
M. 10.45	O. 24.00	M. 5.05	O. 31.00
M. 11.45	O. 24.50	M. 6.05	O. 32.00
M. 12.45	O. 25.40	M. 7.05	O. 33.00
M. 1.45	O. 26.30	M. 8.05	O. 34.00
M. 2.45	O. 27.20	M. 9.05	O. 35.00
M. 3.45	O. 28.10	M. 10.05	O. 36.00
M. 4.45	O. 29.00	M. 11.05	O. 37.00
M. 5.45	O. 29.50	M. 12.05	O. 38.00
M. 6.45	O. 30.40	M. 1.05	O. 39.00
M. 7.45	O. 31.30	M. 2.05	O. 40.00
M. 8.45	O. 32.20	M. 3.05	O. 41.00
M. 9.45	O. 33.10	M. 4.05	O. 42.00
M. 10.45	O. 34.00	M. 5.05	O. 43.00
M. 11.45	O. 34.50	M. 6.05	O. 44.00
M. 12.45	O. 35.40	M. 7.05	O. 45.00
M. 1.45	O. 36.30	M. 8.05	O. 46.00
M. 2.45	O. 37.20	M. 9.05	O. 47.00
M. 3.45	O. 38.10	M. 10.05	O. 48.00
M. 4.45	O. 39.00	M. 11.05	O. 49.00
M. 5.45	O. 39.50	M. 12.05	O. 50.00
M. 6.45	O. 40.40	M. 1.05	O. 51.00
M. 7.45	O. 41.30	M. 2.05	O. 52.00
M. 8.45	O. 42.20	M. 3.05	O. 53.00
M. 9.45	O. 43.10	M. 4.05	O. 54.00
M. 10.45	O. 44.00	M. 5.05	O. 55.00
M. 11.45	O. 44.50	M. 6.05	O. 56.00
M. 12.45	O. 45.40	M. 7.05	O. 57.00
M. 1.45	O. 46.30	M. 8.05	O. 58.00
M. 2.45	O. 47.20	M. 9.05	O. 59.00
M. 3.45	O. 48.10	M. 10.05	O. 60.00
M. 4.45	O. 49.00	M. 11.05	O. 61.00
M. 5.45	O. 49.50	M. 12.05	O. 62.00
M. 6.45	O. 50.40	M. 1.05	O. 63.00
M. 7.45	O. 51.30	M. 2.05	O. 64.00
M. 8.45	O. 52.20	M. 3.05	O. 65.00
M. 9.45	O. 53.10	M. 4.05	O. 66.00
M. 10.45	O. 54.00	M. 5.05	O. 67.00
M. 11.45	O. 54.50	M. 6.05	O. 68.00
M. 12.45	O. 55.40	M. 7.05	O. 69.00
M. 1.45	O. 56.30	M. 8.05	O. 70.00
M. 2.45	O. 57.20	M. 9.05	O. 71.00
M. 3.45	O. 58.10	M. 10.05	O. 72.00
M. 4.45	O. 59.00	M. 11.05	O. 73.00
M. 5.45	O. 59.50	M. 12.05	O. 74.00
M. 6.45	O. 60.40	M. 1.05	O. 75.00
M. 7.45	O. 61.30	M. 2.05	O. 76.00
M. 8.45	O. 62.20	M. 3.05	O. 77.00
M. 9.45	O. 63.10	M. 4.05	O. 78.00
M. 10.45	O. 64.00	M. 5.05	O. 79.00
M. 11.45	O. 64.50	M. 6.05	O. 80.00
M. 12.45	O. 65.40	M. 7.05	O. 81.00
M. 1.45	O. 66.30	M. 8.05	O. 82.00
M. 2.45	O. 67.20	M. 9.05	O. 83.00
M. 3.45	O. 68.10	M. 10.05	O. 84.00
M. 4.45	O. 69.00	M. 11.05	O. 85.00
M. 5.45	O. 69.50	M. 12.05	O. 86.00
M. 6.45	O. 70.40	M. 1.05	O. 87.00
M. 7.45	O. 71.30	M. 2.05	O. 88.00
M. 8.45	O. 72.20	M. 3.05	O. 89.00
M. 9.45	O. 73.10	M. 4.05	O. 90.00
M. 10.45	O. 74.00	M. 5.05	O. 91.00
M. 11.45	O. 74.50	M. 6.05	O. 92.00
M. 12.45	O. 75.40	M. 7.05	O. 93.00
M. 1.45	O. 76.30	M. 8.05	O. 94.00
M. 2.45	O. 77.20	M. 9.05	O. 95.00
M. 3.45	O. 78.10	M. 10.05	O. 96.00
M. 4.45	O. 79.00	M. 11.05	O. 97.00
M. 5.45	O. 79.50	M. 12.05	O. 98.00
M. 6.45	O. 80.40	M. 1.05	O. 99.00
M. 7.45	O. 81.30	M. 2.05	O. 100.00

## Le migliori tinture del mondo

risconoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

### Rigeneratore universale

Rigeneratore dei Capelli Fratelli Rivis

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi e loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinvigorisce il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

### ACQUA CELESTE AFRIQANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente iero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

### TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale concordanza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare le mani come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucentezza naturale.

Alla scatola L. 4.

### CERONE AMERICANO

È la più in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. — Il Cerone americano è composto di iodolo d'oro che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.00.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale e IL FRIULI, Via Prefettura N. 6.

## NUOVA SCOPERTA

# TINTURA EGIZIANA

### ISTANTANEA

per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, né corrosiva; preparata con i sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinge perfettamente, e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica, che, pure sporcando la pelle possa permettere che la macchia sparisca con una semplice lavatura. — La migliore di quanto si steno fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perché è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame e di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50

Provvisi vendibili in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura n. 6

Antonio Longega inventore.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.